Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 27.08.2025 *Numero versione 52 (sostituisce la versione 51)* *Revisione: 27.08.2025*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: Bogard**

· **Articolo numero:** 11460
· **UFI:** 7F60-R0GD-000F-GPTM
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Colture agricole
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Bogard

(Segue da pagina 1)

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS08 GHS09

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
difenoconazolo (ISO)
nafta solvente (petrolio), aromatica pesante
Polyethylene glycol monooleyl ether
· **Indicazioni di pericolo**
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

· **Sostanze pericolose:**

	Kohlenwasserstoffe, C10-C13, Aromaten, <1% Naptalin Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411, EUH066	≥50-<70%
CAS: 119446-68-3	difenoconazolo (ISO) Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319 ATE: LD50 orale: 1.450 mg/kg	≥20-<25%
CAS: 68953-96-8	Calciumdodecylbenzolsulfonat verzweigt Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315	≥3-<10%
CAS: 68920-66-1	Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	≥2,5-<10%
CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0	butanolo Flam. Liq. 3, H226; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	≥1-<3%
CAS: 91-20-3 EINECS: 202-049-5	naftalene Flam. Sol. 2, H228; Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302	≥0,25-<1%
CAS: 108-88-3 EINECS: 203-625-9	toluene Flam. Liq. 2, H225; Repr. 2, H361d; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	≥0,1-<1%

· **Ulteriori indicazioni:**
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16
2-Metil-1-propanolo:
STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si chiama un centro antiveleni o il medico, o se va per il trattamento.
· **Inalazione:**
Portare la vittima in luogo fresco e ventilato.
In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
· **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare subito abbondantemente con acqua.
Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Consultare immediatamente un oculista.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· ***Ingestione:***
In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Non indurre il vomito: contiene distillati del petrolio e/o solventi aromatici.
· ***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***
L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.
· ***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***
Un antidoto specifico non è disponibile.
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· ***5.1 Mezzi di estinzione***
· ***Mezzi di estinzione idonei:***
Mezzi di estinzione - piccoli incendi:
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione di incendi di grandi dimensioni:
Agente schiumogeno
· ***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:***
Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
· ***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato***
Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, in caso di incendio si forma un fumo nero e denso, contenente prodotti di combustione pericolosi (vedere sezione 10).
L'inalazione dei prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
Un ritorno di fiamma sulla lunga distanza è possibile
· ***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***
· ***Mezzi protettivi specifici:*** *Indossare una tuta protettiva completa e un autorespiratore.*
· ***Altre indicazioni***
Non permettere che l'acqua di scolo delle operazioni antincendio penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Raffreddare i contenitori chiusi vicino alla fonte dell'incendio con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· ***6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Tenete lontane le persone e rimanete sul lato rivolto al vento.
Proteggere dall'accumulo di vapori che possono formare concentrazioni esplosive.
rimuovere tutti gli fonti d'ignizione
controllare la retroilluminazione
· ***6.2 Precauzioni ambientali:***
Impedire ulteriori perdite o fuoriuscite se ciò può essere fatto senza pericolo.
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

· ***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

· ***6.4 Riferimento ad altre sezioni***
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· ***7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***
Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.

· ***Avvertenze per un impiego sicuro***
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.
Usare solo in un luogo con attrezzature ignifughe
Adottare misure contro le cariche elettrostatiche.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)

· ***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:*** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*

· ***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***
· ***Stoccaggio:***
· ***Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***
Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Conservare in un ambiente asciutto e ben ventilato.
Conservare fuori della portata dei bambini.
allontanare da materiali combustibili
Conservare in un luogo con un sistema di spruzzatore



Vietato fumare

· ***Indicazioni sullo stoccaggio misto:*** *Non necessario.*

· ***7.3 Usi finali particolari***
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· ***8.1 Parametri di controllo***
· ***Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:***
64742-94-5 naphta solvente (petrolio), aromatica pesante TWA 8 ppm, 50 mg/m³
119446-68-3 Difenoconazol TWA 5 mg/m3
91-20-3 Naphtalene Mak-valore 10 ppm, 50 mg/m³

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

78-83-1 butanolo	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 150 mg/m³, 50 ppm Valore a lungo termine: 150 mg/m³, 50 ppm SSc;
91-20-3 naftalene	
MAK (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 50 mg/m³, 10 ppm H C2;
108-88-3 toluene	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 760 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 190 mg/m³, 50 ppm H Ol B R2f R2d SSc;

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei**
Il contenimento e/o la segregazione sono le misure di sicurezza tecnicamente più affidabili se non è possibile evitare l'esposizione.
L'entità di queste misure di sicurezza dipende dal rischio che si corre.
Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei normali limiti di esposizione professionale.
Se necessario, richiedere ulteriori consulenze in materia di igiene del lavoro.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Applicare il liquido spray: indossare occhiali o visiera di protezione.
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Il contenimento e/o la segregazione è la misura di protezione tecnica più affidabile se non può essere evitata l'esposizione.
Il grado di queste misure di protezione dipende dai rischi reali del momento.
Mantenere la concentrazione nell'aria al di sotto dei normali limiti di esposizione professionale.
Dove necessario, consultare ulteriore specialista di igiene di medicina del lavoro.
· **Protezione respiratoria**



Quando si lavora con concentrazioni superiori al valore limite di esposizione, è necessario indossare una maschera respiratoria adeguata con filtro antiparticolato P3 (EN 143).

La classe del filtro di protezione delle vie respiratorie deve essere adeguata alla concentrazione massima di sostanze nocive (gas/vapori/aerosol/particelle) che si può verificare durante la manipolazione del prodotto. In caso di superamento di tale concentrazione, è necessario utilizzare un dispositivo di isolamento.
Tipo di filtro: tipo Particle P
· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi adatti e resistenti alle sostanze chimiche (EN 374-3). (Consigliati: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la Direttiva CE 2016/425): ad esempio, in gomma nitrilica (NBR) penetrazione 3 (> 0,65), standard EN ISO 374.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
> 480 min / 0,4 mm di spessore
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**



Occhiali protettivi a tenuta

Indossare sempre una protezione per gli occhi se non si può escludere un contatto accidentale con il prodotto.
(IT 166)

· **Tuta protettiva:**



Selezionare i dispositivi di protezione individuale in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri). Se c'è il rischio di un'esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta di qualità superiore.
Rimuovare gli indumenti contaminati e lavare prima di riutilizzarli.
Se necessario, indossare: indumenti protettivi impermeabili

· **Controlli dell'esposizione ambientale**
Impedire ulteriori perdite o fuoriuscite se ciò può essere fatto senza pericolo.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**	*Liquido*
· **Colore:**	*giallo a marrone*
· **Odore:**	*Aromatico*
· **Soglia olfattiva:**	*Non definito.*
· **Punto di fusione:**	*Non definito.*
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	*Non definito.*
· **Punto di ebollizione:**	
· **Infiammabilità**	*Non applicabile.*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non definito.
· **Superiore:**	Non definito.
· **Punto di infiammabilità:**	64 °C (Pensky-Martens closed cup)
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito.
· **Temperature minima dell'accensione:**	
· **ph**	5-9 (1 % w/v)
· **Viscosità:**	
· **Dinamica:**	26.0 mPa.s with 20 °C 10.5 mPa.s with 40 °C
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Miscibile
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito.
· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità a 20 °C:**	1,071 g/cm³
· **Densità relativa**	Non definito
· **Tensione superficiale a 25 °C**	36,0 mN/m
· **Densità di vapore:**	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Liquido
· **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**	
· **Temperatura di accensione:**	465 °C
· **Energia Minima di Ignizione:**	
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Classe die esplosione della polvere:**	
· **Temperatura/Campo di cristallizzazione:**	
· **Proprietà ossidanti:**	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
· **Velocità di evaporazione**	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica**
Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Stabile in condizioni normali.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
L'uso o il rilascio accidentale possono provocare la formazione di miscele vapore/aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· **10.5 Materiali incompatibili:**
Non ci sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Bogard

Orale	LD50	3,129 mg/kg (ratto) (male and female rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (male and female rat)
Per inalazione	LC50 / 4 h	>5,17 mg/l (ratto) (male and female rat)

119446-68-3 difenoconazolo (ISO)		
Orale	LD50	1.453 mg/kg (ratto) (rats male and female)
Cutaneo	LD50	>2.010 mg/kg (coniglio) (Rabbits male and female)
Per inalazione	LC50	>3.300 mg/m³ (ratto) (4 h) (Test atmosphere dust/fog)
68953-96-8 Calciumdodecylbenzolsulfonat verzweigt		
Cutaneo	LD50	>1.000-1.600 mg/kg (ratto) (male and female rat)
78-83-1 butanolo		
Orale	LD50	2.830-3.350 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	2.000-2.460 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50	24,6 mg/l (ratto) (4 h)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Bogard: Coniglio: Nessuna irritazione cutanea
Idrocarburi, C10-13, aromatici, >1% naftalene:
Il contatto ripetuto può causare pelle fragile o screpolata.
Dodecilbenzensufonato di calcio, ramificato: Irritante per la pelle.
Alcoli, C16-18 e C18-unsatd, etossilati: Irritanti per la pelle.
2-metil-1-propanolo: Irritante per la pelle.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Coniglio: Irritazione degli occhi
Provoca grave irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Non provoca sensibilizzazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Kohlenwasserstoffe, C10-C13, Aromaten, <1% Naptalin	
LL50	3,6 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
EL50	1,1 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
	7,9 mg/l (Raphidocelis subcapitata) (72 h)
119446-68-3 difenoconazolo (ISO)	
EC10	0,00572 mg/l (Americamsys bahia) (28d)
	0,0078 mg/l (Daphnia magna) (21d)
	0,01298 mg/l (pimephales promelas) (34d)
	0,015 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (72h)
	0,0697 mg/l (Navicula pelliculosa) (72h)
EC50	0,15 mg/l (Americamsys bahia) (96h)
	>100 mg/l (Fanghi attivi) (3h)
ErC50	0,0876 mg/l (Desmodesmus subspicatus) (72h)
Fish toxicity LC50	1,1 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	0,77 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants EC50	0,091 mg/l (Navicula pelliculosa) (72 h)
68920-66-1 Alcohols, C16-18 and C18-unsatd., ethoxylated	
EC10	0,33 mg/l (Alga) (72h)
Fish toxicity LC50	1,26 mg/l (pesche) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	2,6 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants EC50	2,3 mg/l (Alga) (72 h)
78-83-1 butanolo	
NOEC	20 mg/l (Daphnia magna) (21d)
Fish toxicity LC50	1.430 mg/l (pimephales promelas) (96 h)
Crustacea LC50	1.100 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants LC50	1,799 mg/l (Raphidocelis subcapitata) (48 h)
108-88-3 toluene	
Fish toxicity LC50	5,5 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	3,78 mg/l (Ceriodaphnia dubia) (48 h)

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Difenoconazol: non immediatamente biodegradabile.
Difenoconazol: Tempo di dimezzamento per la degradazione: 1 d in acqua
non persistente in acqua
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Difenoconazolo:
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: log Pow: 4,4 (25 °C)
Alto potenziale di bioaccumulo
· **Ulteriori indicazioni:**
aggancio spontaneo a causa di una reazione biochimica nel suolo
Difenoconazolo:
Stabilità nel suolo: Tempo di dispersione: 149-187 d
Percentuale di dispersione: 50 % (DT50)
Il prodotto non è persistente
· **12.4 Mobilità nel suolo** Difenoconazol: scarsa mobilità nel suolo
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.
· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Naftalene:
Tossicità acuta per l'ambiente aquatico: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericolosità per le acque classe 2 (autoclassificazione): pericoloso per le acque
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
La riutilizzazione (Recycling) è preferibile a smaltimento o incenerimento.
Si la riutilizzazione (Recycling) non sia possibile, il prodotto devono essere smaltite in conformità con le disposizioni administrative locali.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** 02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Avanzi vuoti.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

Risciacquare il recipiente tre volte.
Portare i contenitori vuoti in un impianto di gestione dei rifiuti autorizzato per il recupero o lo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3082
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**	
· **ADR**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazolo (ISO), nafta solvente (petrolio), aromatica pesante)
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (1-({2-[2-chloro-4-(4-chlorophenoxy)phenyl]-4-methyl-1,3-dioxolan-2-yl}methyl)-1H-1,2,4-triazole, Solvent naphtha (petroleum), heavy arom.)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo d'imballaggio**	
· **ADR**	III
· **IMDG, IATA**	non applicabile
· **14.5 Pericoli per l'ambiente**	
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Non applicabile.

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)**	5L
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto**	3

· **IMDG**

· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (DIFENOCONAZOLO (ISO), NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

108-88-3	toluene	3

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

108-88-3	toluene	3

(continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato).
Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

Classe	Quota in %
NK	1,0

· **OCOV (CH) ≥1,1-<4 %**
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H228 Solido infiammabile.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 15)

(Segue da pagina 14)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**
· **Data della versione precedente:** 18.08.2025
· **Numero di versione della versione precedente:** 51
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
EC_{50}: half maximal effective concentration
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Flam. Sol. 2: Solidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3